

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Accademia di Belle Arti "G. Carrara" - Bergamo

In data 27 marzo 2017, il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti "G. Carrara" di Bergamo, composto dai proff. Martina Corgnati (membro esterno), Maria Grazia Recanati (membro interno), Giovanni Federico Villa (membro esterno), preso atto dell'assenza di linee guida nazionali e pertanto sulla scorta del documento 9/02 del CNVSU adottato dalle omologhe Istituzioni universitarie, ha deliberato di provvedere autonomamente alla definizione dei criteri da seguire nella stesura delle relazioni annuali, tenendo conto che l'attività di valutazione è intesa a supportare i processi di decisione politica e di gestione degli interventi pubblici, affinché essi siano in grado di corrispondere al meglio alle esigenze della collettività, non solo sotto l'aspetto giuridico e formale, ma anche in relazione alla qualità dei servizi erogati.

1. CRITERI

Si dichiara che l'attività di valutazione, in assenza di linee guida nazionali, è stata improntata ai seguenti criteri:

- ottemperanza alla normativa generale e di settore;
- rapporto tra obiettivi programmati e risultati conseguiti;
- analisi delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche;
- abilità nell'utilizzazione ed implementazione delle risorse disponibili;
- capacità di comunicazione e di promozione della propria offerta formativa;
- capacità di relazione e confronto sia in campo nazionale che internazionale;
- sono state, inoltre, per la prima volta prese in considerazione le informazioni relative all'Istituzione acquisite attraverso la compilazione delle Tabelle A, B e C predisposte in via preliminare dall'ex-gruppo di lavoro ANVUR-AFAM.

2. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI

Per quanto attiene alle modalità di acquisizione dei dati oggetto di esame, il Nucleo di Valutazione ha fatto riferimento essenzialmente a:

- documentazione acquisita o visionata presso l'Istituzione;

- documentazione presente sul sito web dell'Accademia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- contatti diretti con le varie componenti dell'Accademia;
- questionari somministrati a tutti gli studenti iscritti.

3. RISULTATI

L'Accademia di belle arti "G. Carrara" di Bergamo, legalmente riconosciuta dal 1988, è inserita nel sistema nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) per D.M. n. 482/2008, confermata dall'ANVUR con apposito *Parere* nel dicembre 2010. L'offerta formativa è organizzata in due Corsi di Diploma di Primo Livello, rispettivamente in "Pittura" e "Nuove Tecnologie per le Arti Visive", entrambi provvisti di Regolamento Didattico [già allegati alle precedenti relazioni] ed entrambi entrati in vigore nell'anno accademico 2008-2009 e successivamente aggiornati attraverso nuovi ordinamenti didattici, in vigore dall'anno accademico 2011-2012 approvati con D.M. n. 75 del 13-6-2011.

Gli organi istituzionali sono costituiti dal Direttore, Alessandra Pioselli, dal Consiglio Accademico composto da cinque membri (Michele Bertolini, Francesco Pedrini, Alessandra Pioselli, Davide Anni, Agustin Sanchez), dalla Consulta degli Studenti composta da quattro membri (Chia Betelli, Anna Pezzoli, Martina Dierico, Andrea Toscano) e dal Nucleo di Valutazione.

Mancano il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Revisori dei Conti.

Lo Statuto esiste solo sotto forma di bozza [già allegata alle precedenti relazioni] consegnata al Comune di Bergamo in data 27/02/2012. La mancata approvazione e assunzione definitiva dello strumento statutario, così come alcune importanti anomalie relative all'organizzazione istituzionale dell'Accademia stessa, a cominciare dalla mancanza di docenti di ruolo attivi presso l'Istituzione (direttore compreso) continuano a determinare una situazione limitante, che impedisce lo sviluppo armonioso dell'Accademia stessa nelle sue notevoli potenzialità didattiche, formative e di relazione con il territorio. Tali anomalie dipendono, in modo particolare, dalla specifica situazione dell'Accademia, di proprietà del Comune di Bergamo e pertanto, in quanto tale, priva di un bilancio separato così come di autonomia gestionale e amministrativa. Non è dunque ancora possibile ottenere un corretto

inquadramento contrattuale del personale docente impiegato e vengono a mancare alcune determinanti cariche istituzionali, fra cui quella del Presidente e del Direttore Amministrativo. All'Accademia non è consentito ancora promuovere programmi a lungo termine sulla base delle proprie naturali potenzialità e della propria situazione di espansione, tanto dell'offerta formativa quanto del numero degli iscritti; l'esistenza stessa della storica e prestigiosa Istituzione è vincolata alle decisioni di politici che potrebbero essere influenzate da situazioni economiche e strategiche contingenti e non necessariamente sensibili all'importanza e alle necessità dell'Istituzione stessa.

Benché esista un adeguato Regolamento dell'Accademia stessa, si continua ad auspicare una prossima approvazione definitiva dello Statuto, che doti l'istituzione dell'ordinamento primo e fondamentale necessario alla propria organizzazione e, di conseguenza, attività, seguita dall'approvazione dell'autonomia e della normalizzazione, sulla base di un inquadramento stabile e definitivo, regolamentato mediante contratti a tempo indeterminato, almeno di alcune figure fondamentali, come il Direttore e i Docenti dei corsi d'indirizzo e delle materie obbligatorie.

Si rileva inoltre che la mancanza del biennio specialistico, e di un adeguato servizio di orientamento post-diploma, impoverisce il territorio cittadino e dell'intera area, in quanto i diplomati più capaci, dotati di talento e interessati al mondo dell'arte, sono costretti a lasciare Bergamo e a trasferirsi per completare il loro iter formativo, trovando poi, spesso, difficoltà a ritornare indietro.

Una nota fortemente positiva è invece relativa all'internazionalizzazione: l'Accademia ha infatti superato la prima verifica necessaria per l'adozione del programma Erasmus, che verrà auspicabilmente reso accessibile agli studenti nel corso del prossimo anno accademico.

La didattica è organizzata in due semestri, il primo dal 14 ottobre 2015 al 29 gennaio 2016 (66 giorni di lezione) e il secondo dal 22 febbraio al 1° giugno (68 giorni di lezione).

Le attività didattiche dell'Accademia si svolgono presso la sede didattica, in Piazza G. Carrara 82/d - 24121 - Bergamo, oltre che nei laboratori di Via Quarenghi recentemente concessi dal Comune di Bergamo (circa 300 mq.). Le attività didattiche sono gestite sulla base del Regolamento didattico e del Regolamento degli Studenti [già allegati alle precedenti

relazioni]. Il conferimento di CF (crediti formativi) è disciplinato da apposito Regolamento [già allegato alle precedenti relazioni].

Attualmente l'Accademia dispone di un organico composto da 28 docenti e 3 assistenti. Tutti i docenti hanno un contratto di collaborazione con l'Accademia – non ci sono docenti di ruolo, né a tempo indeterminato né a tempo determinato. L'Accademia non dispone inoltre di personale tecnico amministrativo proprio ma Direttore Amministrativo e Direttore di Ragioneria sono reclutati fra i funzionari comunali che gestiscono direttamente il bilancio dell'Istituzione e ne seguono l'amministrazione.

Il personale tecnico è composto da 3 persone di cui una sola a tempo pieno, responsabile al momento della Segreteria didattica. Carente anche il servizio di biblioteca, gestito da un addetto part-time o da altre figure che si avvicendano nel tempo, reclutate semplicemente mediante leva civica. Manca un bibliotecario professionista così come un tecnico informatico che attivi alcuni servizi on line (già predisposti) per gli studenti: compilazione dei piani di studio e iscrizione agli esami. Per il resto, il sito [www.accademiabellearti.bg.it] è di facile accesso e di semplice consultazione, adeguato nelle informazioni e ricco di contenuti, oltre che esteticamente piacevole.

Al momento, l'attivazione di ulteriori servizi informatici così come l'adeguamento dello staff necessario alla Segreteria e alla Biblioteca non dipende da decisioni autonome dell'Accademia stessa ma dal Comune di Bergamo.

La popolazione studentesca nell'anno accademico 2014-2015 risulta formata da 153 studenti (iscritti al 31 gennaio 2016) fra cui 5 stranieri, nessuno part-time e nessuno con doppia iscrizione, in armonia con le normative vigenti. I diplomati nell'anno sono stati 31. Si rileva che la popolazione studentesca è andata regolarmente aumentando negli ultimi anni, arrivando quasi a raddoppiare dal 2006-2007, quando gli iscritti complessivamente erano 79. L'Accademia dispone di borse di studio e di tessere studenti (accesso alla cultura). È prevista una progressione di tasse e contributi fino all'esonero totale in caso di disabilità conclamata superiore al 66%.

È in vigore una convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo stabilita nel 2002 e rinnovata regolarmente ogni tre anni, in base alla quale vengono regolarmente mutuati una serie di insegnamenti universitari e regolarmente concessi agli studenti i crediti relativi [copia della convenzione è stata allegata alle precedenti relazioni].

Si sottolinea positivamente l'abbondanza di attività di orientamento e di comunicazione dei servizi didattici e formativi offerti dall'Accademia: nell'anno in corso, sono stati organizzati 8 incontri presso scuole superiori situate sul territorio regionale, altri 4 incontri si sono rivolti a scuole presenti sul territorio comunale e hanno proposto visite guidate presso l'Accademia stessa. Ci sono inoltre stati due laboratori rivolti a studenti liceali e 3 partecipazioni a saloni di orientamento. Ricco anche il programma di tirocini formativi: nell'anno accademico 2015-2016 sono in vigore 60 convenzioni che hanno accolto complessivamente 23 studenti tirocinanti.

Scrivendo il Direttore nella sua relazione di fine anno accademico del 17 luglio 2015 [allegata alla precedente relazione] che "le piccole dimensioni dell'Accademia non permettono una crescita senza termine del numero degli studenti", rilevando che la qualità didattica non dipende soltanto dalla disponibilità di spazi, ma anche dal rapporto quasi personale che l'Accademia auspica venga sempre instaurato fra docente e allievo e che richiede necessariamente classi piccole e rapporti numerici fra popolazione studentesca e organico docente non troppo diversi da quelli attuali. D'altra parte, rispetto ad altre Istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio regionale, l'Accademia "G. Carrara" ha sempre puntato ad una crescita piuttosto qualitativa che quantitativa, proponendosi di seguire attentamente ciascun allievo in modo da permettergli di sviluppare in maniera ottimale la sua creatività: un obiettivo che le grandi Istituzioni difficilmente possono prefiggersi.

Si vuole rilevare in questa sede come la didattica regolare sia massicciamente integrata da un ricco programma di attività formative e culturali extra-curricolari: mostre, workshop, conferenze, incontri con personalità prominenti nel settore delle arti visive, artisti, critici e intellettuali, ma anche specialisti di open publishing e tecnologie digitali. Incontri e occasioni che, si ritiene, rivestano un'importanza cruciale in un momento come questo, quando i meccanismi di accesso e le dinamiche del sistema dell'arte si apprendono più per pratica e frequentazione diretta dei protagonisti che per condivisione puramente teorica di schemi e requisiti [si veda Tabella C].

In generale, l'offerta formativa e le attività didattiche svolte nel corso dell'anno accademico 2015-2016 sono conformi ed ottemperano alla normativa generale e di settore. La qualità dell'offerta formativa curricolare e extra-curricolare è molto alta, ben

promossa e comunicata e sostiene senz'altro un confronto con le altre Istituzioni consimili presenti sul territorio nazionale.

La mancanza più grave da rilevarsi in questo settore, come già precisato, è quella del programma di mobilità internazionale per studenti e docenti Erasmus. In generale, si auspica che l'Accademia realizzi a breve un programma di internazionalizzazione che preveda non solo l'adozione dell'Erasmus, ma l'offerta di corsi in inglese e il potenziamento dei corsi di lingua inglese (questi ultimi già presenti), azioni raccomandate a tutte le Istituzioni del sistema AFAM.

4. RELAZIONE DEL DIRETTORE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Anche quest'anno accademico la relazione del Direttore dell'Accademia di belle arti "G. Carrara" di Bergamo evidenzia la notevole capacità dell'Istituzione di interagire con il territorio in modo non sporadico ma ormai del tutto strutturale. Al di là di quelli che sono stati i numerosissimi interventi elencati dal Direttore nella sua relazione, si segnalano in particolare due primari accordi in continuità con il passato: con Kilometro Rosso la convenzione che ha portato alla seconda edizione del progetto *Artist-in-residence Kilometro Rosso* (dicembre 2015 – ottobre 2016), mentre con il Polo Tecnologico di Dalmine è stata promossa la seconda edizione del seminario *Giovani artisti incontrano giovani imprese*. Un segnale importante della ricezione ormai affermata, a livello cittadino, del significativo ruolo svolto dall'Accademia di belle arti e della sua capacità di stipulare opportune convenzioni che ne mettano in luce l'operatività. Oltre a segnalare come le auspiccate sinergie tra il settore pubblico e quello privato siano attuate in modo ormai strutturale.

Di notevole interesse, anche in quest'ottica, è il progetto "GIACOMO", la sede espositiva distaccata dell'Accademia orientata a residenze, mostre, progetti, incontri, didattica e laboratorio per la formazione e la sperimentazione artistica. Il suo non essere rivolta solo agli studenti e ai diplomati dell'Accademia, ma a una prospettiva di più ampia portata indirizzata al definire una sperimentazione che possa portare a una reale interazione con il quartiere di riferimento, può essere un ulteriore elemento di integrazione con l'Accademia e il suo territorio.

La relazione del Direttore ha nuovamente la chiarezza e capacità di sottolineare questi elementi, ampiamente verificati da molteplici riscontri incrociati, tali da porre l'Accademia di belle arti di Bergamo stabilmente tra le Istituzioni di spicco della città, le cui specificità e

caratteristiche vanno salvaguardate ed esaltate portandole solo a un livello di maggior efficienza e autonomia burocratico-amministrativa. Come drammaticamente evidenziato dall'ultima relazione del Direttore, l'attuale dipendenza dal settore comunale di riferimento provoca uno stallo e rischio di inefficienza burocratica tale da mettere a serio repentaglio tutto quanto costruito in questi anni. Con il conseguente ridimensionamento non solo dei progetti ma della proiezione stessa dell'Accademia di belle arti nell'ambito del contesto prima orobico e poi nazionale.

5. SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione avviene tramite la compilazione in forma anonima di schede cartacee, proposte ogni anno agli studenti (valutazione dei servizi) e alla fine delle lezioni per ogni insegnamento (valutazione della didattica). Gli studenti possono assegnare ad ogni elemento un punteggio da 1 (min) a 10 (max); sono possibili anche osservazioni libere e suggerimenti.

La scheda per la valutazione dei servizi sottopone al giudizio degli studenti i seguenti elementi:

- organizzazione generale (svolgimento delle lezioni, uso dei laboratori e delle attrezzature, aggiornamento degli strumenti, rispetto delle norme di sicurezza, pulizie e rispetto degli ambienti);
- organizzazione del corso di studi (carico degli studi complessivo degli insegnamenti previsti nell'anno accademico, organizzazione complessiva, orari, mostre, seminari, biblioteca, laboratorio multimediale, organizzazione dell'orario, utilizzo degli spazi);
- rapporti con l'utenza (tempestività delle comunicazioni, chiarezza e completezza delle informazioni, possibilità di incontro con i docenti e con la direzione);
- direzione e docenti (rapporti con la direzione, attenzione della stessa a richieste e segnalazioni, presenza e puntualità dei docenti, chiarezza, trasparenza e coerenza nelle valutazioni);
- servizio fornito dai tutors (conoscenza del ruolo dei tutors, chiarezza delle comunicazioni, gestione delle mostre interne, disponibilità all'incontro, capacità di coinvolgimento nelle iniziative sia interne che esterne, attenzione alle richieste degli studenti, gestione dei rapporti con l'esterno);
- segreteria (disponibilità e competenza, capacità di fornire informazioni, orario, chiarezza della modulistica, tempi di attesa per certificati/documenti);

- personale di custodia (disponibilità, reperibilità, capacità di fornire informazioni, attenzione ai problemi di igiene e sicurezza).

La scheda per la valutazione della didattica sottopone al giudizio degli studenti i seguenti elementi:

- organizzazione dell'insegnamento (chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame, rispetto degli orari, reperibilità del docente);
- attività didattica e studio (adeguatezza delle conoscenze preliminari richieste, capacità di motivazione da parte del docente e/o assistente, chiarezza nell'esposizione, coerenza del carico di studio con i crediti formativi assegnati, adeguatezza del materiale di studio, utilità di eventuali attività integrative);
- infrastrutture (adeguatezza delle aule e dei laboratori);
- interesse e soddisfazione (qualità dell'insegnamento, arricchimento culturale).

Dopo la consegna delle schede la Direzione procede, al termine dell'anno accademico, ad una valutazione complessiva dei risultati, anche mediante incontri e riunioni con i docenti.

La consultazione dei risultati per l'anno accademico 2015-2016 non evidenzia particolari criticità: la media complessiva della valutazione degli insegnamenti raggiunge infatti il punteggio di 8,41 su 10. Buona anche la valutazione complessiva dei servizi con una media di 7,95 su 10.

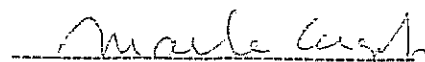
Un incontro diretto con i rappresentanti degli studenti non ha evidenziato particolari problemi. Riprendendo le osservazioni trasmesse lo scorso anno, si segnalano le seguenti variazioni/soluzioni ai problemi sollevati:

- Il sistema di autovalutazione è ritenuto dagli studenti adeguato e completo, ma emerge la necessità di una migliore organizzazione nella distribuzione delle schede, per consentire la massima partecipazione e riflessione sulla risposta; la consulta degli studenti gestisce tale distribuzione e raccolta.
- Il collegamento diretto con l'iscrizione agli esami sarà possibile quando sarà installato il sistema di iscrizione on line agli esami, che è in fase di predisposizione.
- Riguardo all'internazionalizzazione, l'Accademia ha superato la prima verifica per ricevere l'accreditamento ad entrare nel sistema Erasmus.

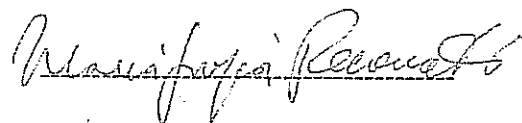
- Permane l'esigenza di un servizio di orientamento post diploma strutturato sia per quanto attiene il proseguimento degli studi (non avendo l'Accademia il biennio superiore), sia per quanto riguarda l'orientamento alle diverse professioni;
- la necessità di spazi aggiuntivi è stata colmata dalla concessione da parte del Comune di Bergamo di laboratori situati in via Quarenghi (circa 300 mq) e dalla concessione in uso di uno spazio espositivo privato situato di fronte a tali laboratori. Diversi corsi verranno tenuti nei nuovi laboratori e soprattutto si è predisposto un progetto complessivo di utilizzo e gestione diretta da parte degli studenti per mostre, convegni, seminari, incontri (su open call e valutazione dei progetti stessi, che prenderà avvio nell'a.a. 2016-2017).
- la biblioteca è stata completamente riorganizzata e i libri catalogati, consentendo quindi un più efficace controllo sul prestito e sull'incremento.
- Gli studenti esprimono soddisfazione riguardo il funzionamento degli stages, auspicando anche un più diretto rapporto con spazi espositivi privati e soprattutto con la limitrofa Galleria d'arte moderna e contemporanea (GAMEC) di Bergamo.
- permane il problema di una convenzione con la mensa in uso all'Università di Bergamo;
- permane il problema di una convenzione con l'ATB di Bergamo per abbonamento agevolato sui mezzi pubblici di trasporto, così come avviene per l'Università di Bergamo.

Il Nucleo di Valutazione

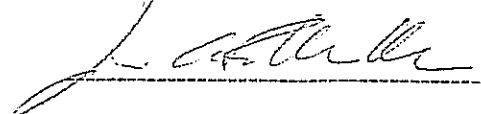
Martina Corgnati



Maria Grazia Recanati



Giovanni Carlo Federico Villa



Allegati

Tabelle A, B, C

Relazione del Direttore (19 luglio 2016)

Bilancio

Sono già stati inviati gli scorsi anni:

Convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo

Convenzione quadro per collaborazioni artistiche e scientifiche

Convenzione per tirocinio curriculare

Regolamento didattico dei corsi

Bozza di Statuto

Regolamento degli Studenti